Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 55 del 7 marzo 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 7 marzo 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 2 dicembre 1999.

Interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo. Ordinanza del Ministero dell'interno n. 2741 del 30 gennaio 1998. Approvazione piano stralcio degli interventi. (Ordinanza n. D/782).

ORDINANZA 2 dicembre 1999.

Crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo. Approvazione ulteriori disposizioni operative per la progettazione e esecuzione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico ammessi ai sensi del punto 3 delle disposizioni operative approvate con ordinanza commissariale n. D/544 del 19 gennaio 1999. (Ordinanza n. D/783).

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente: affidamento lavori. (Ordinanza n. F/784).

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente. Occupazione d'urgenza. (Ordinanza n. F/785).

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture - II Stralcio. Intervento n. 354: «Torrente Agna e Torrente Bagnolo - Realizzazione di cassa di espansione». Ente attuatore: comune di Montemurlo. Importo L. 800.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/786).

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: Intervento n. 11/2: «S.P. n. 9 di Marina. Loc. Bivio di Iacco. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione opere di sostegno». Ente attuatore: Amministrazione provinciale di Lucca. Importo complessivo L. 1.226.352.357. Perizia di suppletiva. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/787).

ORDINANZA 15 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Canale a mare dell'Ansedonia: Inteventi urgenti di ripristino funzionale. (Ordinanza n. F/788).

ORDINANZA 16 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Perizia per la movimentazione-ossidazione fanghi dei canali lagunari - Primo stralcio. Approvazione perizia e affidamento lavori. (Ordinanza n. F/789).

ORDINANZA 22 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Progetto per il ripristino delle opere di conterminazione di Orbetello Scalo e Gorghiti - Perizia suppletiva e di variante. (Ordinanza n. F/790).

ORDINANZA 22 dicembre 1999.

Eventi alluvionali del giugno 1996 - Ordinanza n. 2449/96 - Piano degli interventi: Ottava rimodulazione approvata con ordinanza commissariale n. 581 del 28 marzo 1999. Legge regionale n. 64 dell'11 agosto 1997. Ordinanza n. 773 del 23 novembre 1999. Errata corrige. (Ordinanza n. 791).

ORDINANZA 29 dicembre 1999.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: Intervento n. 138/1: «Sistemazione idraulica asta principale F. Serchio e affluenti». II lotto. Ente attuatore: Comunità montana della Garfagnana. Importo L. 380.000.000. Perizia di variante e di variata distribuzione di spesa. Presa d'atto. (Ordinanza n. 792).

ORDINANZA 31 dicembre 1999.

Eventi calamitosi del 1995 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2433 del 2 maggio 1996 - terza rimodulazione del piano degli interventi di cui all'ordinanza commissariale n. 16 del 23 luglio 1996. (Ordinanza n. A/793).

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 2 dicembre 1999.

Interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo. Ordinanza del Ministero dell'interno n. 2741 del 30 gennaio 1998. Approvazione piano stralcio degli interventi (Ordinanza n. D/782).

IL VICE COMMISSARIO
IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2741 del 30 gennaio 1998, ordinanza commissariale n. D/517 del 12 novembre 1998)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2741 del 30 gennaio 1998 con la quale all'art. 1 è nominato il presidente della regione Toscana commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli interventi volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo;

Vista l'ordinanza commissariale n. D/517 del 12 novembre 1998, con la quale il presidente della regione Toscana ha nominato, quale vice commissario ai predetti interventi il sottoscritto assessore Mauro Ginanneschi, in sostituzione del precedente vice commissario Paolo Fontanelli, che a tal fine esercita tutti i poteri in titolarità del commissario;

Vista l'ordinanza commissariale n. D/423 del 23 febbraio 1998, con la quale, a seguito della richiesta avanzata dagli enti locali circa l'opportunità di istituire un raccordo tra essi ed il commissario, il vice-commissario ha istituito un comitato istituzionale con funzioni consultive finalizzate alla predisposizione del piano degli interventi, composto dal presidente della provincia di Arezzo, dei sindaci dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino, e dal presidente della Comunità montana Valtiberina;

Considerato che la richiamata ordinanza ministeriale n. 2741 del 29 ottobre 1997 prevede all'art. 2, comma 3 che il commissario delegato è autorizzato a predisporre a seguito di accertamenti, ulteriori rimodulazioni del piano stralcio ed a darne comunicazione al Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che provvede alla successiva presa d'atto;

Visto il verbale della riunione del comitato istituzionale tenutasi presso il comune di Sansepolcro in data 20 ottobre 1999 dal quale emerge — verificato lo stato di attuazione della complessiva progettazione la quale presenta livelli di esecuzione diversi — l'opportunità di avviare una prima rimodulazione del piano stralcio finalizzata all'attuazione dei progetti già in fase esecutiva;

Visto il verbale del comitato tecnico scientifico tenutosi ad Arezzo il 24 novembre 1999, che conferma la necessità di procedere ad una prima rimodulazione;

Preso atto inoltre che nella medesima riunione del comitato tecnico scientifico si è rilevata la necessità ai fini di definire la progettazione relativa agli interventi riferiti ai dissesti del versante di Anghiari (pratiche n. 5 e 6 del piano «stralcio»), conformemente alle osservazioni espresse sia dal Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali della regione Toscana, sia dal medesimo comitato tecnico scientifico, di procedere ad ulteriori nuove indagini in linea con le prescrizioni espresse dai due suddetti organismi tecnici;

Tenuto conto della necessità di avviare una rimodulazione articolata in due fasi, entrambe comprensive di tutti gli interventi già previsti dal piano «stralcio», di cui la prima operativa a seguito della presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile e la seconda parte che si riferisce a interventi la cui progettazione esecutiva non è ancora stata depositata e che, quindi; sarà sottoposta a rimodulazione non appena i soggetti attuatori avranno adempiuto a tale compito;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della rimodulazione del piano stralcio, così come previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza ministeriale n. 2741 e di sottoporlo quindi alla presa d'atto del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del comma successivo;

Visto che ai fini della rimodulazione è necessario quantificare, ancorché in maniera provvisoria per le motivazioni evidenziate nella premessa della rimodulazione medesima allegate alla presente ordinanza, le risorse destinate al piano degli interventi e quelle finalizzate ai contributi ai privati danneggiati, come del resto previsto dall'art. 6 comma 2 della ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2741/98;

Viste le stime degli interventi dei privati quali risultano dalle domande presentate ai sensi della ordinanza commissariale n. D/544 del 19 gennaio 1999;

Ordina:

1. sono destinate al piano L. 28.282.032.930 al lordo dei costi relativi alle competenze del comitato tecnico scientifico e dei costi relativi al potenziamento degli uffici degli enti locali e regionali, prevedendo la possibilità di riassegnazione al piano medesimo eventuali rimanenze delle risorse destinate ai privati, la cui esatta definizione potrà avvenire unicamente alla definizione del procedimento di ammissione a contributo;

2. è approvata la prima rimodulazione del piano «stralcio» degli interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo, ai sensi dell'ordinanza del Ministero dell'interno n. 2741 del 30 gennaio 1998, art. 2, comma 1, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. in deroga al punto 4, comma 1, dell'allegato *A* all'ordinanza commissariale D/564 del 18 febbraio 1999, è assegnato al comune di Anghiari, su richiesta del medesimo, per le motivazioni espresse in narrativa, il 30% della somma prevista dal piano stralcio finalizzata alla realizzazione delle ulteriori indagini sopra richiamate;

4. la rimodulazione è trasmessa al Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti individuati dal piano stesso quali attuatori degli interventi medesimi.

Firenze, 2 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2023

ORDINANZA 2 dicembre 1999.

Crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo. Approvazione ulteriori disposizioni operative per la progettazione e esecuzione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico ammessi ai sensi del punto 3 delle disposizioni operative approvate con ordinanza commissariale n. D/544 del 19 gennaio 1999. (Ordinanza n. D/783).

IL VICE COMMISSARIO
IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile, n. 2741 del 30 gennaio 1998 ordinanza commissariale n. D/517 del 12 novembre 1998)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2741 del 30 gennaio 1998 con la quale all'art. 1 il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sansepolcro, Sestino, in provincia di Arezzo, gravemente danneggiati dalla crisi sismica del settembre-ottobre 1997;

Vista l'ordinanza commissariale n. D/517 del 12 novembre 1998, con la quale il presidente della regione Toscana ha nominato, quale vice commissario ai predetti interventi il sottoscritto assessore Mauro Ginanneschi, in sostituzione del precedente vice commissario Paolo Fontanelli, che a tal fine esercita tutti i poteri in titolarità del commissario;

Visto, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 1-*bis,* della ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2741 del 30 gennaio 1998, come modificata dall'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2817 del 24 luglio 1998 che prevede che il commissario delegato provveda ad assegnare ai proprietari di immobili gravemente e significativamente danneggiati per effetto del sisma del 26 settembre 1997 contributi per la riparazione e il miglioramento sismico degli stessi;

Vista l'ordinanza commissariale n. D/544 del 19 gennaio 1999 con la quale sono state approvate le disposizioni operative per l'avvio della procedura di concessione di contributi ai privati previsti dall'art. 4, commi 1 e 1-*bis,* dell'ordinanza;

Vista l'ordinanza commissariale n. D/567 del 26 febbraio 1999 con la quale è stato prorogato il termine finale per la presentazione delle domande di contributo fino al 15 marzo 1999;

Vista l'ordinanza commissariale n. D/614 del 3 maggio 1999 con la quale sono state approvate ulteriori disposizioni operative per la progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico;

Visto, in particolare l'art. 1 e 2 delle disposizioni operative, allegate alla suddetta ordinanza, in base al quale il termine per la presentazione dei progetti da parte dei privati decorre dalla comunicazione dell'ordinanza medesima da parte dei comuni;

Verificato nella riunione del comitato istituzionale in data 20 ottobre 1999 che i suddetti termini diversi per ciascun comune, sono scaduti e conseguentemente risultano presentati tutti i progetti da esaminare;

Ritenuto, di conseguenza, opportuno integrare le disposizioni operative relative alla fase di verifica, afferente alla progettazione e esecuzione degli interventi;

Considerato che l'art. 1, comma 3, della ordinanza ministeriale n. 2741 del 30 gennaio 1998 prevede che il commissario delegato possa avvalersi, per l'espletamento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'attuazione degli interventi, degli uffici degli enti locali, oltre che dei competenti uffici della regione;

Ordina:

1. sono approvate, a integrazione e parziale modifica delle disposizioni operative approvate con ordinanze commissariali n. D/544/99 e D/614, le ulteriori disposizioni operative per la valutazione progettuale e esecuzione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico, ammessi ai sensi del punto 3 della ordinanza n. D/544/1999, (allegato 1), allegate alla presente ordinanza, quali parte integrante e sostanziale.

2. alla procedura di verifica provvedono i comuni, ciascuno per il proprio ambito di competenza ed il genio civile di Arezzo, nei termini previsti nell'unito allegato 1.

3. la presente ordinanza comprensiva degli allegati parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione e comunicata ai sindaci dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sansepolcro, Sestino, in provincia di Arezzo, che provvederanno a comunicarla ai soggetti interessati.

Firenze, 2 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2024

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente: affidamento lavori. (Ordinanza n. F/784).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere a completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Considerato che con ordinanza n. F/543 del 18 gennaio 1999 è stato affidato all'ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla «Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello»;

Visto che il piano strutturale, approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 2 agosto 1999, prevede interventi strutturali sul sistema idraulico della laguna ed in particolare la manutenzione dei canali interni alla laguna e lo smaltimento dei sedimenti;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. F/764 del 5 novembre 1999 con cui si approva la perizia redatta dall'ing. Martino avente ad oggetto la «Realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente, composta da una relazione tecnica illustrativa, un computo estimativo per categorie, un quadro economico, un capitolato speciale di appalto, un piano di sicurezza, un computo metrico, un piano particellare di esproprio e n. 14 tavole di progetto;

Considerato che tale intervento consente di completare la realizzazione dei canali di gronda ai margini della laguna, opera essenziale per la circolazione idraulica;

Considerato che in fase di realizzazione dell'intervento sarà necessario cantierizzare l'intera area prospiciente il fronte della banchinatura adibita a parcheggio pubblico e conseguentemente si dovrà provvedere alle opere di ripavimentazione comprese aiuole e cordolature dell'intera area;

Visto che tale progetto interessa e coniuga esigenze connesse sia alla gestione ambientale della laguna sia all'amministrazione comunale di Orbetello e che pertanto l'importo complessivo di L. 1.700.000.000 (Euro 877.976,73) verrà ripartito tra le amministrazioni interessate, in conformità a quanto risultante dal Q.E. e che il comune di Orbetello ha già assunto il relativo impegno;

Ritenuto, sulla base delle deroghe normative previste dalle ordinanze ministeriali relative all'emergenza ambientale nella laguna di Orbetello e allo scopo di provvedere con urgenza all'affidamento dei relativi lavori, di procedere a trattativa privata tra le imprese attingendo all'«Elenco per la partecipazione alle trattative private» agli atti dell'ufficio formatosi con avviso pubblicato in data 24 ottobre 1999;

Visto il verbale di esame delle offerte redatto in data 17 novembre 1999, agli atti dell'ufficio, dal quale risulta che l'impresa Bevilotti Vezio, ha presentato un'offerta, allegata al presente atto sotto la lettera «A», indicando una percentuale di ribasso del 5,13% (cinque virgola tredici per cento) pari a L. 1.292.847.466 (Euro 667.699,99) oltre IVA al 10%;

Visto che a seguito dell'offerta il nuovo quadro economico risulta essere determinato, per quanto attiene l'importo dei lavori, in complessive L. 1.292.847.466 (Euro 667.699,99) oltre IVA al 10%;

Ritenuto pertanto di affidare i lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura sopra citati all'impresa Bevilotti Vezio con sede in Grosseto, via Zircone 37, in quanto l'offerta presentata è risultata la più vantaggiosa per l'amministrazione;

Verificato che i lavori interessano per la massima parte immobili di proprietà del comune di Orbetello come risulta dalla sentenza del tribunale civile di Grosseto del 31 luglio 1993 in corso di trascrizione e, limitatamente, ad una porzione della particella catastale n. 679 di proprietà delle Ferrovie nord Milano S.p.a.;

Ritenuto, per le motivazioni d'urgenza sopra specificate, di procedere alla immediata consegna dei lavori interessanti le aree di proprietà comunale disponendo con apposita ordinanza l'occupazione della particella di proprietà privata;

Ritenuto di confermare l'incarico, già attribuito con la citata ordinanza n. F/764 del 5 novembre 1999, all'ing. Martino di coordinatore del piano della sicurezza nonché di direzione e contabilità dei lavori;

Considerato che per la particolarità dei lavori in oggetto, ai sensi del decreto ministeriale 24 gennaio 1996 (direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazione di cui all'art. 11 della legge n. 319/1976, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino) è necessario predisporre una campagna di sondaggi sui fanghi lagunari;

Considerata l'urgenza di provvedere all'avvio dei lavori che devono essere completati prima del periodo estivo sia in rapporto alle esigenze della stagione turistica sia per garantire che i relativi benefici avvengano prima del periodo di massima criticità per la laguna;

Preso atto che, come risulta dalla nota redatta dall'ing. Martino in data 1° dicembre 1999, sulla scorta delle informazioni fornite dall'Arpat di Grosseto, le analisi in oggetto richiedono tempi valutabili attorno ad un mese circa;

Preso atto che nella sopraccitata nota tecnica l'ing. Martino dichiara, che nelle more dell'effettuazione delle analisi, onde evitare ripercussioni sulla effettiva possibilità di concludere i lavori entro il mese di aprile, è opportuno procedere all'affidamento delle opere per la realizzazione di un canale di gronda e banchinatura limitatamente ai lavori a terra e a quelli che non sono strettamente connessi con i risultati delle analisi;

Preso atto che si potrà procedere nelle attività di scavo e ricollocazione in opera dei predetti materiali, una volta caratterizzati i fondali con esito positivo e che qualora la caratterizzazione dovesse evidenziare problematiche sarà redatta una perizia suppletiva e di variante;

Visto lo schema di contratto tra il commissario e la ditta Bevilotti Vezio, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera «B»;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e 2975/99;

Ordina:

1. di affidare i lavori relativi alla «Realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente all'impresa Bevilotti Vezio con sede a Grosseto, via Zircone 37, per un importo complessivo di L. 1.292.847.466 (Euro 667.699,99) oltre IVA al 10%;

2. di approvare lo schema di contratto tra il commissario e la ditta Bevilotti Vezio, allegata alla presente ordinanza sotto la lettera «B» quale parte integrante e sostanziale;

3. di imputare gli oneri complessivi risultanti dal nuovo quadro economico relativo ai lavori di L. 1.292.847.466 (Euro 667.699,99) oltre IVA al 10% ai fondi di cui alla ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999;

4. di confermare l'incarico di coordinatore della sicurezza nonché della direzione dei lavori al dott. ing. Francesco Martino;

5. di autorizzare l'ing. Martino a procedere alla consegna dei lavori alla ditta Bevilotti Vezio ai sensi dell'art. 337 della vigente legge sui lavori pubblici e art. 10 del regolamento n. 350/1895 nelle more della stipula del contratto in considerazione dell'urgenza di realizzazione dell'opera, relativamente alla parte delle opere a terra non ricadenti nella parte di immobili di proprietà privata e quelle non strettamente connesse con i risultati delle analisi;

6. di autorizzare altresì l'ing. Martino alla consegna della restante parte di lavori successivamente all'esito positivo della caratterizzazione dei fondali e al perfezionamento delle procedure di occupazione di urgenza;

7. di trasmettere la presente ordinanza al comune di Orbetello, alla ditta Bevilotti Vezio, all'ing. Martino e alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 10 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2025

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente. Occupazione d'urgenza. (Ordinanza n. F/785).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/1998;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale di Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG. 17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere a completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Considerato che con ordinanza n. F/543 del 18 gennaio 1999 è stato affidato all'ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla «Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello» e in particolare l'incarico di predisporre la soluzione tecnica per lo smaltimento delle alghe presenti in laguna;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. F/764 del 5 novembre 1999, allegata sotto la lettera «A» ai fini della notifica del presente atto, con la quale si approva la perizia avente ad oggetto «Lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente», redatta dall'ing. Francesco Martino;

Tenuto conto che tale approvazione ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2556 del 16 aprile 1997 costituisce, pertanto, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

Visto in particolare, il piano particellare di esproprio già approvato con la citata ordinanza n. F/764/99, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale sotto la lettera «B»;

Considerato che, come risulta dal piano particellare, l'esecuzione delle opere interessa una porzione di terreno nel comune di Orbetello di proprietà della Società Ferrovie nord Milano S.p.a, individuata catastalmente al foglio n. 88, limitatamente alla particella n. 679, sulla quale è pertanto necessario procedere all'esproprio per pubblica utilità;

Vista la necessità e l'urgenza di procedere alla realizzazione delle opere in conformità al progetto redatto dall'ing. Francesco Martino;

Ritenuto quindi di autorizzare l'occupazione temporanea e d'urgenza del terreno interessato;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Richiamate le deroghe previste dalle ordinanze Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99 tra cui, in particolare, quelle alla legge n. 2359/1865 art. 18, legge n. 1/1978 art. 3 e 4, legge n. 685/1971 artt. 10 e 20;

Ordina:

1. di dare atto che con ordinanza F/764 del 5 novembre 1999, allegata sotto la lettera «A» ai fini della notifica del presente atto, è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, di cui alla perizia redatta dall'ing. Martino ed approvata con la stessa ordinanza riguardante «Lavori relativi alla realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di laguna parallelo al viale delle Mura di Ponente»;

2. di disporre, al fine di consentire il tempestivo inizio dei lavori predetti, l'occupazione temporanea d'urgenza del terreno, individuato catastalmente come al punto successivo, di proprietà della Società Ferrovie nord Milano S.p.a. L'occupazione dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine di legge dalla data di immissione in possesso, salvo eventuali proroghe e comunque non potrà protrarsi oltre il quinto anno. A fronte dell'occupazione il vice commissario delegato verserà ai proprietari la relativa indennità determinata nei modi di legge;

3. di individuare il fondo asservente, come da piano particellare di esproprio redatto dall'ing. Martino, approvato con ordinanza n. F/764/99 ed allegato al presente atto sotto la lettera «B», nella porzione di terreno sito in comune di Orbetello, censito alla partita n. 10923, foglio n. 88, limitatamente alla particella n. 679, intestata alla ditta Ferrovie nord Milano S.p.a. con sede in Milano;

4. di autorizzare l'arch. Franco Farinelli e il geom. Luciano Fommei dell'ufficio del genio civile di Grosseto ed il geom. Antonio Lenzini dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale della laguna di Orbetello ad introdursi nella proprietà descritta al fine di procedere sia congiuntamente che disgiuntamente alla compilazione dei verbali di consistenza del terreno;

5. di disporre, in deroga agli artt. 3 e 4 legge n. 1/1978, che la notifica dell'avviso al proprietario della particella n. 679, contenente giorno ed ora fissati per l'occupazione avvenga almeno tre giorni prima di tale data;

6. di determinare in via provvisoria, ai fini dell'esercizio da parte del proprietario delle facoltà previste dalla legge, l'indennità di espropriazione per i terreni di cui al punto 3) nella misura risultante dal citato piano particellare di esproprio;

7. di provvedere alla notifica al proprietario del fondo di cui al punto 3) dell'avviso di cui al punto 5) unitamente al presente provvedimento nonché alla sua pubblicazione all'albo pretorio del comune di Orbetello e al suo inserimento nel F.A.L. della provincia di Grosseto;

8. di comunicare la presente ordinanza all'ing. Martino, al comune di Orbetello e al Genio civile di Grosseto, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 10 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2026

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture - II Stralcio. Intervento n. 354: «Torrente Agna e Torrente Bagnolo - Realizzazione di cassa di espansione». Ente attuatore: comune di Montemurlo. Importo L. 800.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/786).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1998
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998, ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28 settembre 1998 e 1° ottobre 1998;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/533 del 4 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/608 del 23 aprile 1999 con la quale è stato approvato il secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 26 giugno 1999 limitatamente agli interventi finanziati con i fondi di cui all'ordinanza n. 2880/98;

Considerato che con nota del 13 settembre 1999 il Dipartimento della protezione civile ha preso atto degli interventi previsti nel secondo stralcio del piano approvato con ordinanza G/608/99 finanziati ai sensi del decreto-legge n. 180/98 convertito con legge n. 276/98, con conseguente decorrenza dalla medesima data dei termini per la consegna dei lavori e per l'ultimazione delle opere;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28 gennaio 1999;

Visto in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi dei punti 2.1 e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

Rilevato che nel secondo stralcio del piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/608 del 23 aprile 1999 è stato inserito il seguente intervento n. 354: «Torrente Agna e Torrente Bagnolo - Realizzazione di cassa espansione» di cui ente attuatore è il comune di Montemurlo per l'importo di L. 800.000.000, finanziato ai sensi del decreto-legge n. 180/1998 convertito con legge n. 267/1998;

Preso atto, come risulta dalla nota n. 3050 del 9 dicembre 1999 di prot. del comune di Montemurlo, che relativamente al suddetto intervento alla realizzazione delle opere provvederà l'ufficio del genio civile di Pistoia sulla base del progetto approvato dallo stesso comune di Montemurlo;

Visto che in data 9 dicembre 1999 con nota n. 3050 di prot. il Genio civile di Pistoia - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera di giunta municipale n. 200 del 25 ottobre 1999 che presenta il seguente quadro economico:

A - Per lavori	L.	620.000.000
A1 - Per oneri della sicurezza	L.	10.000.000
Totale importo lavori	L.	630.000.000
B - Per somme a disposizione:		
b.1 - per I.V.A.	L.	126.000.000
b.2 - per spese tecniche	L.	36.000.000
b.3 - per espropri, occupazioni e asservimenti	L.	8.000.000
Totale somme a disposizione	L.	170.000.000
C - Totale complessivo	L.	800.000.000

Preso atto come dall'istruttoria risulta che: *a)* il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; *b)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853/98;

Ordina:

1. è preso atto del progetto relativo all'intervento n. 354: «Torrente Agna e torrente Bagnolo - Realizzazione di cassa espansione» di cui ente attuatore è il Genio civile di Pistoia di importo pari a L. 800.000.000 approvato con delibera di giunta comunale del comune di Montemurlo n. 200 del 25 ottobre 1999;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore e al comune di Montemurlo la presente ordinanza.

Firenze, 10 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2027

ORDINANZA 10 dicembre 1999.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: intervento n. 11/2: «S.P. n. 9 di Marina. Loc. Bivio di Iacco. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione opere di sostegno». Ente attuatore: Amministrazione provinciale di Lucca. Importo complessivo L. 1.226.352.357. Perizia di suppletiva. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/787).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. 13 del 15 luglio 1996 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto in data 17 luglio 1996;

Viste le successive rimodulazioni del piano, ed in particolare l'ottava, approvata con ordinanza del commissario delegato n. 581 del 26 marzo 1999 di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 19 maggio 1999;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/96;

Rilevato che nel piano è stato inserito l'intervento n. 11/2: «S.P. n. 9 di Marina, località Bivio di Iacco. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione opere di sostegno di cui ente attuatore è l'amministrazione provinciale di Lucca, per un importo complessivo di L. 1.300.000.000 di cui si è preso atto con ordinanza commissariale n. 74 dell'11 settembre 1996;

Considerato che a seguito dell'affidamento l'importo dell'intervento in oggetto è stato rimodulato per L. 1.222.650.000;

Visto che con nota n. 2502 di prot. del 6 ottobre 1999 - integrata con successiva nota n. 2662 di prot. del 26 ottobre 1999 - l'amministrazione provinciale di Lucca ha trasmesso la perizia suppletiva relativa all'intervento n. 11/2 in oggetto approvata con deliberazione giunta provinciale n. 167 del 21 aprile 1997;

Visto che l'intervento n. 11/2 in oggetto, a seguito della perizia suppletiva presenta il seguente quadro economico:

A - Per lavori al netto ribasso	L.	944.950.364
B - Per somme a disposizione:		
b.1 - per I.V.A.	L.	179.587.847
b.2 - per spese tecniche	L.	101.814.146
Totale somme a disposizione	L.	281.401.993
C - Totale complessivo	L.	1.226.352.357

Preso atto come dall'istruttoria risulta che *a)* il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 2.3 e 2.4 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14/1996; *b)* il quadro economico del suddetto progetto non rispetta il vincolo finanziario di cui al punto 1.3 del medesimo disciplinare; *c)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.2 del medesimo disciplinare;

Preso atto che con nota n. 2662 di prot. del 26 ottobre 1999 l'amministrazione provinciale di Lucca ai sensi del punto 1.3 del disciplinare approvato con ordinanza n. 14/96 si assume gli oneri aggiuntivi pari a L. 3.702.357 rispetto al finanziamento del piano pari a L. 1.222.650.000;

Ritenuto quindi di dover procedere alla presa d'atto della perizia suppletiva in considerazione dell'esiguità dell'importo in esubero e della copertura finanziaria da parte dell'ente attuatore;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale il sottoscritto è stato nominato sub-commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/96;

Ordina:

1. è preso atto della perizia suppletiva relativa all'intervento n. 11/2: «S.P. n. 9 di Marina, località Bivio di Iacco. Ripristino del corpo stradale e ricostruzione opere di sostegno» per l'importo complessivo di L. 1.226.352.357 di cui ente attuatore è l'amministrazione provinciale di Lucca, approvata con deliberazione di giunta provinciale n. 167 del 21 aprile 1997;

2. il finanziamento dell'intervento n. 11/2 in oggetto risulta per L. 1.222.650.000 a carico dei fondi di cui al piano e per L. 3.702.357 a carico dell'ente attuatore;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'amministrazione provinciale di Lucca la presente ordinanza.

Firenze, 10 dicembre 1999

Il sub-commissario: FONTANELLI

00A2028

ORDINANZA 15 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Canale a mare dell'Ansedonia: Inteventi urgenti di ripristino funzionale. (Ordinanza n. F/788).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna a completamento di quelli già realizzati;

Viste le ordinanze commissariali n. F/545 del 19 gennaio 1999 e F/766 del 15 novembre 1999 con le quali viene affidato l'incarico professionale al geom. Alberto Salvestroni relativo alle «Attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello»;

Considerato che il sistema delle paratoie collocate sul canale di Ansedonia costituisce un importante elemento di presidio ambientale della laguna tale da consentire una difesa contro l'interrimento del canale;

Preso atto che in data 22 settembre 1999 si è verificata a causa di eventi meteomarini particolarmente intensi la rottura di una delle due porte del sistema di paratoie e il danneggiamento delle due guide metalliche della paratoia stessa e della ruota scanalata per lo scorrimento della catenaria, come risulta dalla nota predisposta in data 23 settembre 1999 dal geom. Salvestroni, agli atti dell'ufficio;

Evidenziata nella nota predetta la necessità di eseguire immediatamente i lavori per far fronte alla situazione di necessità ed urgenza nonché di attuare quanto prima i lavori di ripristino dell'intero sistema delle paratoie onde consentirne le normali condizioni di deflusso e la corretta funzionalità;

Considerato che i lavori necessari per fronteggiare la situazione di necessità ed urgenza sono stati eseguiti dalla società Mar.Ca., con sede in località La Torba (Capalbio) che, all'uopo interpellata dal geom. Salvestroni, su indicazione verbale del commissario ha dichiarato la propria disponibilità ad eseguirli immediatamente;

Verificato che i lavori suddetti sono stati realizzati in conformità alle direttive e sotto la sorveglianza del geom. Salvestroni, come risulta dal rapporto informativo a consuntivo dal medesimo predisposto e agli atti dell'ufficio, per la spesa complessiva di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) oltre IVA;

Considerato che è quindi possibile, come indicato nel rapporto informativo suddetto, procedere al pagamento della fattura presentata a fronte dei lavori eseguiti in via d'urgenza dalla Mar.Ca. S.r.l. per L. 15.000.000;

Considerato che, una volta superata l'emergenza, occorre comunque procedere al più presto ad un intervento generale di ripristino del sistema delle paratoie ai fini della salvaguardia ambientale della laguna, come già evidenziato nella citata nota del geom. Salvestroni del 23 settembre 1999;

Visto che l'ing. Martino, cui è stato affidato con ordinanza n. F/543/1999 l'incarico professionale per attività di assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna, ha all'uopo predisposto la perizia avente ad oggetto «Canale a mare dell'Ansedonia: interventi urgenti di ripristino funzionale», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera «A» come parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che i lavori che dovranno essere eseguiti rappresentano la continuazione anche materiale di quelli già realizzati il 23 settembre 1999 e che pertanto possono essere affidati alla medesima ditta la quale, tra l'altro, ha già sul posto la propria attrezzatura con i ponteggi installati;

Vista la nota, agli atti dell'ufficio, predisposta dall'ing. Francesco Martino il 24 novembre 1999, in cui si sottolinea che la società Mar.Ca S.r.l., si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori oggetto della citata perizia;

Vista la nota predisposta della Mar.Ca S.r.l. in data 2 dicembre 1999, agli atti dell'ufficio, in cui la stessa dichiara di accettare tutte le condizioni indicate nella perizia «Canale a mare di Ansedonia: interventi urgenti per il ripristino funzionale» redatta dall'ing. Martino;

Visto l'importo complessivo della perizia pari a L. 69.000.000 (Euro 35.635,53) di cui L. 48.000.000 (Euro 24.789,93) per i lavori a base d'asta e L. 21.000.000 (Euro 10.845,59) per somme a disposizione;

Preso atto che ai sensi di tale perizia non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione, né redigere il piano di sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/96, ma è necessario procedere alla notifica preliminare di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera *c)* del predetto decreto legislativo;

Ritenuto di incaricare l'ing. Francesco Martino della direzione e contabilità dei lavori e di procedere alla notifica di cui al decreto legislativo n. 494/96 - art. 11 - comma 1 - lettera *c)*;

Visto lo schema di contratto tra il commissario e la società Mar.Ca. S.r.l., allegato alla presente ordinanza sotto la lettera«B»;

Visto il parere positivo espresso in linea tecnica, dall'ing. Pierluigi Giovannini in qualità di responsabile area di progetto per il risanamento della laguna di Orbetello, come risulta dalla nota del 29 novembre 1999 agli atti dell'ufficio;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e 2975/99;

Ordina:

1. di prendere atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori di somma urgenza effettuati nel canale a mare dell'Ansedonia da parte della Mar.Ca S.r.l., sulla base del rapporto informativo del 23 settembre 1999 del geom. Alberto Salvestroni, agli atti dell'ufficio;

2. di approvare il rapporto informativo a consuntivo relativo ai medesimi lavori predisposto dal geom. Salvestroni, agli atti dell'ufficio;

3. di disporre il pagamento a favore della Mar.Ca. S.r.l. per i suddetti lavori la somma di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) oltre IVA, imputando tale spesa ai fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/99;

4. di approvare la perizia redatta dall'ing. Martino avente ad oggetto «Canale a mare dell'Ansedonia: interventi urgenti di ripristino funzionale», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera «A» come parte integrante e sostanziale;

5. di affidare alla Mar.Ca. S.r.l., con sede in località La Torba (Capalbio), i lavori previsti in tale perizia per l'importo di L. 48.000.000 (Euro 24.789,93) oltre IVA;

6. di approvare lo schema di contratto tra il commissario e la società, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera «B» come parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di affidare la direzione e contabilità dei lavori nonché la notifica preliminare di cui all'art. 11, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo n. 494/96 all'ing. Francesco Martino;

8. di imputare gli oneri complessivi risultanti dal quadro economico della perizia in oggetto, pari a L. 69.000.000 (Euro 35.635,53) di cui L. 48.000.000 (Euro 24.789,93) per i lavori a base d'asta e L. 21.000.000 (Euro 10.845,59) per somme a disposizione ai fondi di cui alla ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999;

9. di trasmettere la presente ordinanza alla Mar.Ca. S.r.l., all'ing. Martino e alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 15 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2029

ORDINANZA 16 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Perizia per la movimentazione-ossidazione fanghi dei canali lagunari - Primo stralcio. Approvazione perizia e affidamento lavori. (Ordinanza n. F/789).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della sopra citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere a completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Viste le ordinanze F/513/1998 e F/683/1999 con cui è stato affidato al dott. Lenzi un incarico di consulenza per il continuo monitoraggio finalizzato alla valutazione degli sviluppi macroalgali e di potenziali fenomeni putrefattivi onde valutare e predisporre tempestivi interventi di manutenzione della laguna;

Preso atto nel quadro dell'attività di monitoraggio degli sviluppi algali effettuata dal dott. Lenzi, l'esigenza di operare con urgenza la movimentazione e ossidazione dei fanghi dei canali lagunari;

Considerato che con ordinanza n. F/543 del 18 gennaio 1999 è stato affidato all'ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla «Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello»;

Vista la perizia redatta dall'ing. Francesco Martino avente ad oggetto la prestazione di servizi per la «Movimentazione e ossidazione dei fanghi dei canali lagunari - Primo stralcio», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera «A» come parte integrante e sostanziale;

Considerato che, per la prestazione di servizi di cui all'oggetto, il vice commissario delegato mette a disposizione i mezzi di sua proprietà, che vengono quindi gestiti dal prestatore di servizi;

Preso atto che onde valutare l'efficacia dell'intervento di movimentazione ed ossidazione dei fanghi è necessario effettuare le relative analisi;

Richiamata l'ordinanza n. F/742 del 22 settembre 1999 con cui si approva la convenzione tra il commissario straordinario e l'ARPAT per la prestazione di attività di assistenza tecnico-scientifica;

Visto l'importo complessivo del servizio pari a L. 67.000.000 di cui L. 35.511.892 per la prestazione di servizi, e L. 31.488.108 per somme a disposizione;

Considerato che per la particolarità della prestazione di servizi di cui alla perizia citata, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di adeguata capacità tecnica;

Considerata la necessità e l'urgenza di attivare immediatamente i lavori per la movimentazione-ossidazione fanghi dei canali lagunari ricorrendo a prestazioni di servizio di una ditta dotata di personale idoneo per la conduzione della natante di proprietà del commissario;

Considerato che con ordinanza n. F/594 del 19 aprile 1999 era già stata affidata alla società Orbetello Pesca S.r.l. la prestazione di servizi relativi alla movimentazione e ossidazione dei fanghi dei canali lagunari;

Vista la nota del 6 dicembre 1999 con cui la società Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. accetta tutte le condizioni indicate nella perizia in oggetto, agli atti dell'ufficio;

Visto il parere di regolarità tecnica presentato dall'ufficio del Genio civile agli atti dell'ufficio;

Preso atto che ai sensi di tale perizia non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/96, ma, trattandosi di attività comportanti particolari rischi è necessario procedere alla notifica preliminare di cui all'art. 11 del predetto decreto legislativo;

Ritenuto di attribuire tale adempimento all'ing. Francesco Martino, nell'ambito dell'incarico conferito con l'ordinanza n. F/543/99, il quale dovrà altresì curare, in mancanza del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96, che nel cantiere non vengano impiegati contemporaneamente più di 20 lavoratori ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera *a)* del predetto decreto;

Ritenuto di incaricare l'ing. Francesco Martino della direzione lavori ai sensi dell'incarico conferito con l'ordinanza n. F/543/99;

Visto lo schema di contratto tra il commissario e la società Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., allegato alla presente ordinanza sotto la lettera «B»;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e Dipartimento della protezione civile n. 2975/99;

Ordina:

1. di approvare la perizia redatta dall'ing. Martino avente ad oggetto la prestazione di servizi per la «Movimentazione e ossidazione dei fanghi dei canali lagunari - Primo stralcio», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera «A» come parte integrante e sostanziale;

2. di affidare a trattativa privata alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., con sede in Orbetello, la prestazione dei servizi relativi alla movimentazione-ossidazione fanghi dei canali lagunari, con le modalità e secondo le condizioni di cui allo schema di contratto per l'importo di L. 35.511.892 (Euro 18.340,36) oltre IVA;

3. di affidare all'ARPAT il monitoraggio delle attività di movimentazione ed ossidazione nonché le relative analisi i cui costi saranno determinati in base alla convenzione approvata con ordinanza n. F/742 del 22 settembre 1999;

4. di approvare lo schema di contratto tra il commissario e la società allegato sotto la lettera «B» alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

5. affidare la direzione dei lavori all'ing. Francesco Martino, ed in particolare di incaricarlo a provvedere alla notifica di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 494/96 nonché alla verifica che nel corso delle attività di cui al contratto allegato non sia superato il numero di 20 lavoratori impiegati contemporaneamente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera *b)*;

6. di imputare ai fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999 gli oneri complessivi del servizio pari a L. 67.000.000 (Euro 34.602,61) di cui L. 35.511.892 (Euro 18.340,36) per la prestazione di servizi e L. 31.488.108 (Euro 16.262,25) per somme a disposizione, oltre IVA al 20%, il tutto come meglio specificato nel quadro economico di cui alla perizia;

7. di trasmettere la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., all'ARPAT, all'ing. Martino e alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 16 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2030

ORDINANZA 22 dicembre 1999.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Progetto per il ripristino delle opere di conterminazione di Orbetello Scalo e Gorghiti - Perizia suppletiva e di variante. (Ordinanza n. F/790).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/543 del 18 gennaio 1999 con la quale viene affidato l'incarico professionale al dott. ing. Francesco Martino per attività di assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna;

Visto che il piano strutturale, approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 2 agosto 1999, prevede interventi strutturali sul sistema idraulico della laguna ed in particolare la manutenzione dei canali interni alla laguna e lo smaltimento dei sedimenti;

Considerato che con ordinanza commissariale n. F/603 del 22 aprile 1999 è stata approvata la perizia avente ad oggetto «Lavori relativi ad interventi sulle aree di conterminazione in località Ansedonia ed Orbetello» per un importo complessivo di L. 218.000.000 di cui L. 157.859.421 a base d'appalto;

Considerato che con successiva ordinanza commissariale n. F/648 i lavori in oggetto sono stati affidati alla ditta Laurenti Marino, con sede a Grosseto per un importo complessivo di L. 107.518.052 a seguito del ribasso d'asta presentato dalla ditta;

Considerata la necessità e l'urgenza di eseguire tale intervento ai fini della salvaguardia ambientale della laguna di Orbetello;

Visto che per l'esecuzione dei lavori sopracitati si è resa necessaria una maggiore quantità di materiale lapideo a causa della scarsa portanza del terreno di fondazione del tratto terminale dell'arginatura, la cui quantità può essere accertata sul mezzo di trasporto;

Preso atto che in relazione a quanto sopra detto è necessario determinare il costo della fornitura a misura anziché a corpo come previsto nel quadro economico della perizia;

Vista la perizia suppletiva e di variante redatta dal suddetto direttore dei lavori ing. Francesco Martino avente per oggetto «Ripristino delle opere di conterminazione e lagunaggio delle aree lagunari ad elevato rischio ambientale di Orbetello Scalo e di Gorghiti», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera «A» come parte integrante e sostanziale;

Visto lo schema di verbale di concordamento di nuovi prezzi sottoscritto dall'impresa e dal direttore dei lavori, con il quale sono stabiliti in L. 72.500/mc la fornitura in opera di pietrame calcareo di grossa e media pezzatura ed in L. 35.000/mc la fornitura in opera di materiale lapideo calcareo di piccola pezzatura;

Considerato che l'esecuzione dei lavori secondo le modalità progettuali è stata possibile solamente per quasi la metà dell'intera opera e cioè per mt. 310 circa;

Visto il nuovo quadro economico di spesa per un importo complessivo di L. 295.489.321 di cui L. 216.623.855 per lavori a base d'asta e L. 78.865.466 per somme a disposizione;

Visto il parere favorevole in linea tecnica espresso dal genio civile di Grosseto in data 6 dicembre 1999, agli atti dell'ufficio;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99;

Ordina:

1. di approvare la perizia suppletiva e di variante avente ad oggetto «Ripristino delle opere di conterminazione e lagunaggio delle aree lagunari ad elevato rischio ambientale di Orbetello Scalo e Gorghiti» redatta dall'ing. Francesco Martino composta da una relazione tecnica e un computo metrico estimativo, allegati alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale sotto la lettera «A»;

2. di approvare il nuovo quadro economico di spesa per un importo complessivo di L. 295.489.321 (Euro 152.607,5) di cui L. 216.623.855 (Euro 111.876,88) per lavori a base d'asta e L. 78.865.466 (Euro 40.730,61);

3. di affidare l'esecuzione dei lavori alla ditta Laurenti Marino con sede in via Norvegia 12/a Grosseto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario nonché dello schema di verbale di concordamento di nuovi prezzi allegato alla perizia;

4. di approvare lo schema di verbale di concordamento di nuovi prezzi (atto di sottomissione), tra il commissario e la società allegato sotto la lettera «B» quale parte integrante della presente ordinanza;

5. di confermare la direzione e contabilità dei lavori al dott. ing. Francesco Martino già affidate con ordinanza n. F/648/1999;

6. di trasmettere la presente ordinanza alla ditta Laurenti Marino, all'ing. Martino, alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 22 dicembre 1999

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2031

ORDINANZA 22 dicembre 1999.

Eventi alluvionali del giugno 1996 - Ordinanza n. 2449/96 - Piano degli interventi: Ottava rimodulazione approvata con ordinanza commissariale n. 581 del 28 marzo 1999. Legge regionale n. 64 dell'11 agosto 1997. Ordinanza n. 773 del 23 novembre 1999. Errata corrige. (Ordinanza n. 791)

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato al coordinamento della Protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina Paolo Fontanelli, sub-commissario, in conformità di quanto previsto nell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/96, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista in particolare la legge regionale n. 64 dell'11 agosto 1997 relativa a «Disposizioni per gli interventi a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Toscana del 19 giugno 1996», in particolare l'art. 3-*bis*, comma 1, secondo cui al fine di ripristinare nel comune di Stazzema frazione di Cardoso adeguate condizioni di vita e per agevolare la permanenza dei residenti che, a seguito degli eventi alluvionali del giugno 1996, abbiano subito la distruzione o il danneggiamento irreparabile degli immobili di residenza, la regione Toscana concorre al finanziamento degli interventi previsti in un apposito piano di recupero approvato dal comune di Stazzema avente ad oggetto la costruzione, tramite Ater di Lucca, di alloggi di edilizia agevolata e sovvenzionata e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Preso atto che nell'ottava rimodulazione approvata con ordinanza n. 581 del 28 marzo 1999 è configurato un'incarico professionale di coordinamento unico, sia nella fase progettuale che in quella esecutiva, fra gli oltre n. 10 interventi che interessano l'abitato di Cardoso-Valiventri con il piano di recupero allo scopo di assicurare la coerenza complessiva degli interventi di completamento con le linee direttrici architettoniche ed urbanistiche scaturenti dal piano di recupero, per l'importo complessivo di L. 51.361.024;

Vista l'ordinanza commissariale n. 773 del 23 novembre 1999 con la quale tale incarico di coordinamento è stato affidato allo studio architetti associati - Ciampa Lazzeroni;

Preso atto altresì che per mero errore materiale il suddetto importo è stato erratamente riportato nell'ordinanza di affidamento dell'incarico e nel relativo schema di convenzione allegato;

Vista la necessità di procedere alla correzione del suddetto errore;

Ordina:

1. di prendere atto che nella narrativa e nel dispositivo dell'ordinanza commissariale n. 773 del 23 novembre 1999 nonché nell'allegato schema di contratto è stata erroneamente riportata la somma di L. 53.361.024 anziché la somma di L. 51.361.024;

2. l'ordinanza di cui al punto 1 è coseguente rettificata nella narrativa e nel dispositivo nonché nell'allegato schema di contratto sostituendo la somma di L. 53.361.024 con la somma di L. 51.361.024.

Firenze, 22 dicembre 1999

Il sub-commissario: FONTANELLI

00A2032

ORDINANZA 29 dicembre 1999.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: Intervento n. 138/1: «Sistemazione idraulica asta principale F. Serchio e affluenti». II lotto. Ente attuatore: Comunità montana della Garfagnana. Importo L. 380.000.000. Perizia di variante e di variata distribuzione di spesa. Presa d'atto. (Ordinanza n. 792).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996, ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. 13 del 15 luglio 1996 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto in data 17 luglio 1996;

Viste le successive rimodulazioni del piano, ed in particolare la settima approvata con ordinanza del commissario delegato n. 383 del 20 novembre 1997;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 7 agosto 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/96;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/96;

Rilevato che nel piano è stato inserito l'intervento n. 138: «Sistemazione idraulica asta principale F. Serchio e affluenti» di cui ente attuatore è la comunità montana della Garfagnana per un importo complessivo di L. 1.080.000.000;

Rilevato che, avendo l'ente attuatore suddiviso l'intervento in oggetto in n. 3 stralci funzionali - come previsto dall'ordinanza commissariale n. 30 - cioè lotto I di importo pari a L. 390.000.000, lotto II di importo pari a L. 380.000.000 e lotto III di importo pari a L. 310.000.000, si è preso atto del lotto II con l'ordinanza n. 150 del 10 ottobre 1996;

Visto che in data 13 dicembre 1999 con nota n. 3065 la comunità montana della Garfagnana - ente attuatore - ha trasmesso la perizia di variante e di variata d'istribuzione di spesa relativa all'intervento n. 138/1 in oggetto relativamente al lotto II, approvata con deliberazione della giunta n. 231 del 30 novembre 1999;

Preso atto che l'intervento n. 138/1 lotto II a seguito della perizia in oggetto presenta il seguente quadro economico: .

A - Per lavori al netto ribasso	L.	355.285.328
B - Per somme a disposizione:		
b.1 - per spese progettazione	L.	3.393.119
b.2 - per antinfortunistica	L.	7.110.140
b.3 - per costi mezzi operai	L.	14.211.413
Totale somme a disposizione	L.	24.714.672
C - Totale complessivo	L.	380.000.000

Preso atto come dall'istruttoria risulta che *a)* il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3, 2.4 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14/96; *b)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.2 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto della perizia, tenuto conto dell'esito positivo dell'istruttoria come sopra specificato;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale il sottoscritto è stato nominato sub-commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/96;

Ordina:

1. è preso atto della perizia di variante e di variata distribuzione di spesa relativa all'intervento n. 138/1: «Sistemazione idraulica asta principale F. Serchio e affluenti» II lotto, di cui ente attuatore è la comunità montana della Garfagnana, approvata con deliberazione di giunta n. 231 del 31 novembre 1999;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere alla comunità montana della Garfagnana la presente ordinanza.

Firenze, 29 dicembre 1999

Il sub-commissario: FONTANELLI

00A2033

ORDINANZA 31 dicembre 1999.

Eventi calamitosi del 1995 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2433 del 2 maggio 1996 - Terza rimodulazione del piano degli interventi di cui all'ordinanza commissariale n. 16 del 23 luglio 1996. (Ordinanza n. A/793).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225
Ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2433 del 2 maggio 1996)

Vista l'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2433 del 2 maggio 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e indifferibili conseguenti agli eventi alluvionali del 1995 ed all'evento sismico del 10 ottobre 1995;

Vista l'ordinanza commissariale n. 16 del 23 luglio 1996, con la quale è stato predisposto il piano di riparto dei finanziamenti relativi agli interventi causati dagli eventi alluvionali e sismici che hanno colpito le provincie di Lucca, Massa Carrara e Grosseto;

Visti i progetti già approvati dalla regione Toscana nelle varie riunioni del nucleo di valutazione istituito con delibera della giunta regionale Toscana n. 291 dell'11 marzo 1996 e degli uffici del genio civile di Lucca e Massa Carrara, trasmessi al Dipartimento della protezione civile che li ha esaminati ed approvati ai fini del riscontro di idoneità delle previsioni progettuali ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2433/96;

Vista l'ordinanza commissariale n. A/413 del 21 gennaio 1998, con la quale è stato preso atto della prima rimodulazione del piano degli interventi ed è stato disposto di provvedere con successive rimodulazioni, alle ulteriori assegnazioni agli enti attuatori che ne faranno richiesta e nei limiti delle disponibilità, a valle della fase di appalto dei lavori;

Vista l'ordinanza commissariale n. A/540 del 30 dicembre 1998, con la quale a valle del decreto del Dipartimento della protezione civile n. 2375 del 18 settembre 1998 di assegnazione di L. 438.000.000, è stato preso atto della seconda rimodulazione del piano degli interventi ed è stata assegnata tale somma alla diocesi di Massa Carrara ed al comune di Aulla;

Preso atto dello stato definitivo dei lavori, a valle delle fasi di appalto e di esecuzione degli stessi, così come si evince dalle varie comunicazioni trasmesse dagli enti attuatori, conservate agli atti e riassunte nella tabella riepilogativa allegata (allegato 1), dalla quale risulta un'economia pari a L. 59.895.682 dovuta ai ribassi d'asta applicati ed a lavori non eseguiti;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi della citata ordinanza A413/98, alla terza rimodulazione relativa alle ulteriori richieste da parte della diocesi di Pisa e del comune di Villafranca L.na e di assegnare le risorse, pari a L. 59.895.682, come di seguito specificato:

a) diocesi di Pisa - chiese in località Levigliani e Terrinca nel comune di Stazzema (Lucca): L. 12.282.028 quale richiesta di utilizzo della somma relativa ai ribassi d'asta dei due interventi citati, per interventi a completamento del miglioramento sismico sulle suddette chiese già finanziate con l'art. 7 della legge n. 74/96 (nota diocesi n. 246 del 28 dicembre 1999);

b) comune di Villafranca L.na località Virgoletta - messa in sicurezza del borgo di Virgoletta: L. 37.000.000 quale richiesta di somma integrativa per interventi di miglioramento sismico sugli edifici già finanziati con l'art. 7 della legge n. 74/96 (nota comune di Villafranca L.na n. 10090 del 15 novembre 1999);

c) comune di Villafranca L.na località Merizzo - messa in sicurezza del borgo di Merizzo: L. 10.613.654 quale richiesta per interventi di riparazione danni e di miglioramento sismico sugli edifici del borgo di Merizzo; per i suddetti edifici fu a suo tempo predisposta domanda di contributo ai sensi art. 7 legge n. 74/96, ma non fu inserita nel piano degli interventi data la limitata disponibilità delle risorse (nota comune di Villafranca L.na n. 10569 del 30 novembre 1999;

Ordina:

1. di procedere alla terza rimodulazione del piano degli interventi, relativa alle ulteriori richieste da parte della diocesi di Pisa e del comune di Villafranca L.na e di assegnare le risorse, pari a L. 59.895.682, come di seguito specificato:

a) diocesi di Pisa - chiese in località Levigliani e Terrinca nel comune di Stazzema (Lucca): L.12.282.028 quale richiesta di utilizzo della somma relativa ai ribassi d'asta dei due interventi citati, per interventi a completamento del miglioramento sismico sulle suddette chiese già finanziate con l'art. 7 della legge n. 74/96 (nota diocesi n. 246 del 28 dicembre 1999);

b) comune di Villafranca L.na località Virgoletta - messa in sicurezza del borgo di Virgoletta: L. 37.000.000 quale richiesta di somma integrativa per interventi di miglioramento sismico sugli edifici già finanziati con l'art. 7 della legge n. 74/96 (nota comune di Villafranca L.na n. 10090 del 15 novembre 1999);

c) comune di Villafranca L.na località Merizzo - messa in sicurezza del borgo di Merizzo: L. 10.613.564 quale richiesta per interventi di riparazione danni e di miglioramento sismico sugli edifici del borgo di Merizzo; per i suddetti edifici fu a suo tempo predisposta domanda di contributo ai sensi art. 7 legge n. 74/96, ma non fu inserita nel piano degli interventi data la limitata disponibilità delle risorse (nota comune di Villafranca L.na n. 10569 del 30 novembre 1999);

2. di dare comunicazione del presente atto a tutti gli enti attuatori;

3. di dare comunicazione del presente atto agli uffici regionali del Dipartimento delle politiche territoriali ed ambientali e del genio civile di Lucca e di Massa Carrara;

4. di trasmettere il presente atto al Dipartimentto della protezione civile, in conformità a quanto disposto all'art. 4 dell'Ordinanza 2433/96.

Firenze, 31 dicembre 1999

p. *Il presidente:* Marcucci

00A2034

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

Francesco Nocita, *redattore*
Alfonso Andriani, *vice redattore*

(3651533/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. **508.000**
- semestrale ..... L. **289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... L. **416.000**
- semestrale ..... L. **231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... L. **115.500**
- semestrale ..... L. **69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. **107.000**
- semestrale ..... L. **70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. **273.000**
- semestrale ..... L. **150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. **106.000**
- semestrale ..... L. **68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. **267.000**
- semestrale ..... L. **145.000**

Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... L. **1.097.000**
- semestrale ..... L. **593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... L. **982.000**
- semestrale ..... L. **520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

L. 3.000

* 4 1 1 3 0 0 0 5 5 0 0 0 *